

Calibrazione di due camere ed un sistema stereoscopico

Fabio Merola W82000188. Professore: Sebastiano Battiato.

Dipartimento: D.M.I. Informatica LM-18 A.A. 2019/2020

Data documento: 11 Aprile 2020.

Indice

1	Intr	roduzione	2
2	Rac	colta dati	2
	2.1	Set fotografico	2
	2.2	Dispositivi utilizzati	2
3	Svil	uppo script	3
	3.1	Pre-processing	3
	3.2	Calibrazione singola camera	3
	3.3	Calibrazione sistema stereoscopico	4
4	Con	nclusioni	6
	4.1	Calibrazione singola camera	6
	4.2	Calibrazione sistema stereoscopico	9
	4.3	Sviluppi futuri	11

1 Introduzione

Lo scopo di questo progetto è quello di riuscire a calibrare due camere ed un sistema stereoscopico avvalendosi della libreria OpenCV tramite script in Python. Trarne quindi delle conclusioni che prendano in considerazione ambedue gli aspetti fondamentali: le camere e la suddetta libreria. Il progetto è quindi diviso in tre fasi principali:

- Raccolta dati;
- Sviluppo script;
- Interpretazione dei risultati.

2 Raccolta dati

Parte fondamentale del progetto, la raccolta dati è stata attuata con le camere di due smartphone, sorretti da strutture fisse sia in rotazione che traslazione. La posizione di quest'ultime, come sarà possibile vedere nei risultati, è stata scelta in modo da poter usare lo stesso set fotografico sia per la calibrazione delle singole camere, che per la calibrazione del sistema stereoscopico da esse composto. Il soggetto del set è una scacchiera, elemento che, grazie alle sue caratteristiche, facilita le calibrazioni tramite OpenCV.

2.1 Set fotografico

Il set è composto da 42 fotografie, 21 per camera, della scacchiera in differenti posizioni. L'esperimento è stato svolto su più copie di questo set, elaborato al fine di comprendere il peso che OpenCV assegna ad alcune caratteristiche principali dell'immagine. Nel dettaglio le variabili delle immagini prese in considerazione sono:

- Dimensione(100%, 75%, 50%, 25%, 10%);
- Canali colore(RGB, Grayscale);
- Contrasto(+15%, +30%).

2.2 Dispositivi utilizzati

Le due camere utilizzate, destra e sinistra, appartengono rispettivamente ad un Samsung Galaxy S8(SM-G950F) ed un Huawei Mate 20 Pro(LYA-L29). Queste le specifiche:

Caratteristiche	$\mathrm{SM} ext{-}\mathrm{G}950\mathrm{F}$	LYA-L29
Formato immagine	jpg(JPEG)	jpg(JPEG)
Risoluzione [4:3]	12 MP	19 MP
Valore d'apertura	$1,53 \; \mathrm{EV} \; (\mathrm{f}/1,7)$	$2,27 \mathrm{EV}(\mathrm{f}/2,2)$
Modalità esposimetro	Media pesata al centro	Modello
Lunghezza focale	$4.2 \mathrm{\ mm}$	$2{,}4~\mathrm{mm}$
Software	G950FXXS8DTC1	LYA-L29 10.0.0.189(C432E7R1P5)

3 Sviluppo script

Tutti gli script sono sviluppati in Python 2.7 per necessità ma assolutamente utilizzabili in Python 3.x. Questi sono disponibili, insieme alle analisi principali su GitHub^[1]. Le librerie utilizzate sono alle seguenti versioni:

Libreria	Versione
OpenCV	4.2.0
Matplotlib	2.2.5
Numpy	1.15.2
PIL	5.3.0

3.1 Pre-processing

Il set fotografico è stato elaborato tramite la libreria PIL in Python al fine di ottenere le copie previste.

```
from PIL import Image, ImageEnhance
img = Image.open(image_path)
```

Per il ridimensionamento delle immagini la funzione utilizzata è:

```
size_factor = 0.75
width, height = img.size #Dimensioni originali
newsize = (int(width*size_factor), int(height*size_factor))
img = img.resize(newsize)
img.save(image_path)
```

Per la conversione da RGB a Grayscale:

```
img = img.convert('L')
img.save(image_path)
```

Mentre per l'aumento del contrasto:

```
enhancer = ImageEnhance.Contrast(img)
enhancer.enhance(1.30).save(image_path) \# 1.30 = +30\%
```

3.2 Calibrazione singola camera

Per lo script risulta necessario importare OpenCV e Numpy:

```
import numpy, cv2
```

I punti reali della scacchiera, considerata una matrice di 7x7 (righe x colonne) e la dimensione del lato di ogni quadrato di 2 centimetri, sono stati generati nel seguente modo:

Per ogni immagine del set preso in esame si esegue la funzione di OpenCV in grado di trovare la scacchiera nell'immagine:

```
img = cv2.imread(IMG\_PATH)
ret , corners = cv2.findChessboardCorners(img, (7,7))
```

Infine si calcola la calibrazione della camera utilizzando nuovamente una funzone di OpenCV, dandogli in input le dimensioni di un'immagine(comuni a tutto il set), l'insieme dei punti p2d trovati nelle immagini e in egual numero l'insieme dei punti reali p3d calcolati precedentemente:

3.3 Calibrazione sistema stereoscopico

In questo caso, per motivi computazionali, si è deciso di utilizzare un solo set di immagini (camera destra e camera sinistra), in particolare si è optato per quello che ha dato migliori risultati nella fase precedente. Il fulcro dello script, ovvero le righe che sostanzialmente variano rispetto allo script precedente sono:

- Funzione che si occupa della calibrazione del sistema stereoscopico, prendendo in input le calibrazioni delle singole camere ed i vari insiemi di punti visti precedentemente;

```
map1_x, map1_y = (
         cv2.initUndistortRectifyMap(
                   mtx 1,
                   dist 1,
                   R1,
                   P1,
                   (\max(\text{height\_l}, \text{height\_r}), \max(\text{width\_l}, \text{width\_r})),
                   cv2.CV 32FC1
          )
img_left_remapped=cv2.remap(
         img_left,
         map1_x,
         map1 y,
         cv2.INTER CUBIC
x l, y l, width l, height l = roi1
img left remapped =(
     img left remapped
          :max(width 1, width r),
          :max(height l, height r)
```

- Questo invece per quanto riguarda la rettifica delle immagini. Si noti che le funzioni prendono come input i risultati delle funzioni precedenti, terminando in un "crop" dell'immagine che escluda contenuto inutile ed uniformi le dimensioni delle immagini acquisite con differenti risoluzioni.

Nel dettaglio, controllando la documentazione e comparando i risultati si è trovato più opportuno usare gli output della

```
cv2.stereoRectify(...)
```

come input della funzione

```
cv2.initUndistortRectifyMap(...),
```

piuttosto che gli output della funzione

```
cv2.getOptimalNewCameraMatrix(...)
```

consigliata a lezione.

Inoltre, in questo caso, per ottenere la calibrazione della singola camera è stato necessario, come dimostrato nelle conclusioni, utilizzare una funzione equipollente alla:

```
cv2.findChessboardCorners(...)
```

che ritornasse però risultati con precisione superiore:

```
cv2.findChessboardCornersSB(...)<sup>[2]</sup>
```

4 Conclusioni

4.1 Calibrazione singola camera

Considerati i 60 diversi set di immagini analizzati, generati dall'originale tramite gli script in pre-processing, è possibile affermare che il peso dominante rispetto alla calibrazione della singola camera con immagini coerenti allo scopo, è sicuramente riguardante le dimensioni delle immagini.

Infatti considerando una dimensione originale dell'immagine di circa 4000 x 3000 pixel questi sono i risultati ottenuti:

Average re-projection error by size

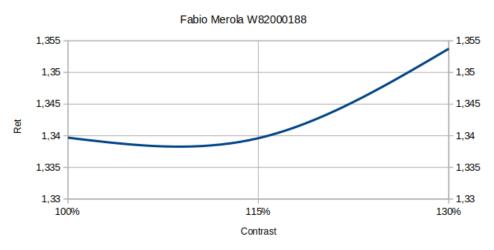


L'errore di riproiezione nel caso ottimo (10%) è migliore rispetto a quello nel caso peggiore (100%) di circa l'85%.

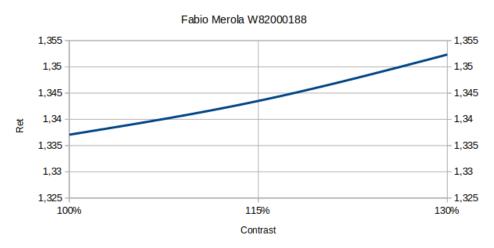
Size

Un aspetto curioso, riguarda invece le analisi svolte sull'aumento del contrasto che hanno fornito i seguenti risultati:

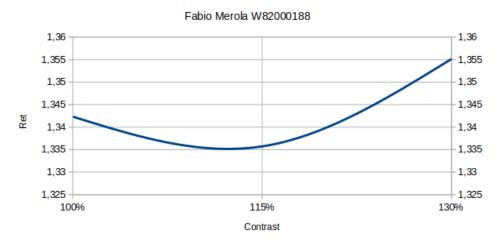
Average re-projection error by contrast



Average re-projection error by contrast in RGB images



Average re-projection error by contrast in BW images



Gli aspetti interessanti da prendere in considerazione sono due:

- Un aumento di circa il 15% del contrasto ha mediamente effetti positivi solo in immagini in Grayscale, quantificati in un miglioramento dell'errore di riproiezione di circa l'1%. In genere, esclusa questa eccezione, un aumento di contrasto non porta a miglioramenti;
- Contrariamente al trend che appare nei grafici di media, il set che ha reso maggiormente in termini di errore di riproiezione è in RGB, con contrasto aumentato del 15%. Mentre quello che ha reso minormente è in RGB, con aumento nullo del contrasto.

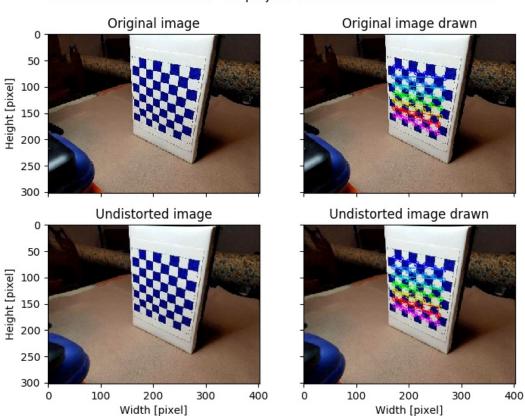
Differenza in media, tra valori d'errore ottenuti con sole immagini RGB rispetto a quelle in Grayscale risulta assolutamente trascurabile.

La comparativa tra i due dispositivi non ha portato a nessuna conclusione degna di nota, per completezza si espongono le medie per dispositivo:

Dispositivo	Media errore di riproiezione
SM-G950F	1,34999060532063
LYA-L29	1,33870965388403

A titolo esemplificativo, di seguito, la rettifica di un'immagine presa dal set migliore con stima dei punti della scacchiera sovrapposta:

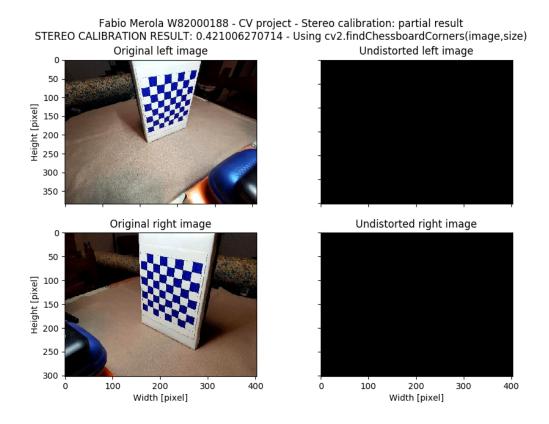
Fabio Merola W82000188 - CV project - Camera calibration: best result



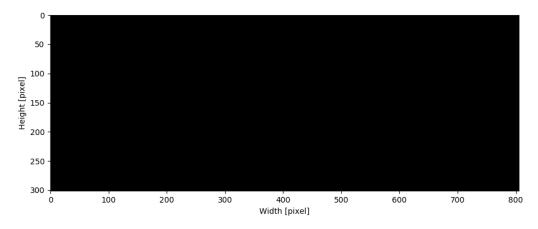
4.2 Calibrazione sistema stereoscopico

Dopo le varie analisi fatte sui risultati della calibrazione stereo si evince subito come il problema principale sia dato dalla posizione delle camere. Queste infatti, sono state posizionate ad una distanza di circa 70 centimetri l'un dall'altra, il che ha compromesso la possibilità di ottenere risultati soddisfacenti.

Il test iniziale ha infatti portato a risultati inutilizzabili, qui di seguito:



Fabio Merola W82000188 - CV project - Stereo calibration: full result STEREO CALIBRATION RESULT: 0.421006270714 Using cv2.findChessboardCorners(image,size)



Come si evince dalle immagini, nonostante il valore dell'errore di riproiezione sia relativamente basso(circa 0.421), il risultato si presenta come un'immagine totalmente nera.

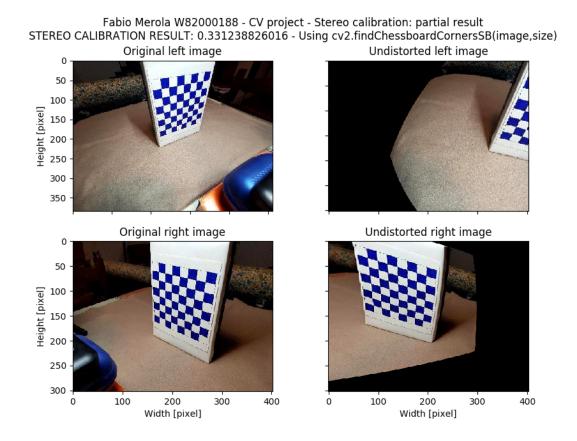
Si è quindi optato per l'utilizzo di una funzione di rilevazione dei punti della scacchiera più precisa di quella discussa a lezione, nel dettaglio:

cv2.findChessboardCornersSB(...)

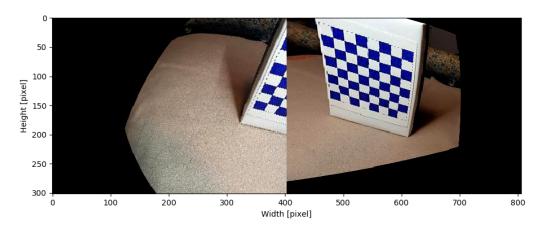
Questa utilizza la trasformata localizzata di Radon, approssimata da filtri box che, non solo permette un rilevamento dei punti più robusto e più rapido, ma riesce anche a ritornare la posizione dei sub-pixel che identificano i punti in maniera più precisa, rispetto alla funzione:

cv2.cornerSubPix(...)

I risultati palesemente migliori, anche se discutibili, sono riportati di seguito:



Fabio Merola W82000188 - CV project - Stereo calibration: full result STEREO CALIBRATION RESULT: 0.331238826016 Using cv2.findChessboardCornersSB(image,size)



Il valore dell'errore di riproiezione stavolta ammonta a circa 0.33124, ben migliore del precedente.

4.3 Sviluppi futuri

Sicuramente, per quanto riguarda la calibrazione della singola camera, si può pensare alla sostituzione della funzione di rilevamento punti della scacchiera come fatto per la calibrazione del sistema stereoscopico. Questo consentirà sicuramente di ottenere risultati migliori ma soprattutto in minor tempo.

Per quanto riguarda la calibrazione di un sistema stereoscopico potrebbe invece essere interessante studiare quali posizioni, o quale range di posizioni, siano più adatte per le camere.

Riferimenti

[1] Repository GitHub del progetto : Camera-and-stereo-calibration. [https://github.com/Dophy6/Camera-and-stereo-calibration]. Ultimo accesso: 11 Aprile 2020.

[2] Documentazione OpenCV: cv2.findChessboardCornersSB(...). [https://docs.opencv.org/4.2.0/d9/d0c/group__calib3d.html]. Ultimo accesso: 11 Aprile 2020.